

# Sistemi elettrici fuori standard

*Il primo realizzato si chiama Hergo, per il Cesi è il più resistente al corto circuito*

**D**inamismo, flessibilità e innovazione contraddistinguono e identificano Cabel System, l'azienda di Bolzano Vicentino, guidata dai soci Jimi Pellattiero, Giuliano e Matteo Bertoldo, specializzata nel costruire quadri elettrici di bassa tensione - soprattutto a partire dai 1.000 ampere - personalizzati secondo le esigenze dell'impianto. Fondata poco più di 25 anni fa, Cabel System ha vissuto la prima vera svolta nel 1997, quando un cliente avanzò la richiesta di avere un quadro elettrico da

6.300 ampere che occupasse un metro di profondità per un laminatoio in Turchia. L'esigenza particolare portò Giuliano Bertoldo a studiare e realizzare una soluzione innovativa, mai esistita prima. Nacque così Hergo, un omnibus unico nel suo genere e anche nelle possibilità di personalizzazione, protetto da brevetto internazionale relativo a sistemi di distribuzione elettrica degli elementi conduttori all'interno dei quadri di bassa tensione con disposizione a scalare. "In quegli anni tutti i produttori

realizzavano sistemi di sbarre parallele e lineari, noi invece abbiamo inventato un sistema di sbarre a scalare, che distanza le barrature sia in senso lineare che in senso verticale, quasi a realizzare una scala - racconta Jimi Pellattiero -. Hergo è stata un'innovazione determinante. La sua caratteristica principale è rappresentata dalla prima prova in Europa di tenuta al corto circuito su un sistema di sbarre a scalare, con vantaggi non solo in termini di compattezza, ma anche di visibilità, accessibilità, resilienza,

robustezza, isolamento e dissipazione. Caratteristiche che nel nostro settore determinano la qualità del prodotto. Ancora oggi - puntualizza - non siamo a conoscenza di altre aziende produttrici di sistemi fuori standard come il nostro, che realizziamo nei laboratori Cabel System per la linea power center Nova2". Da quando esiste, "implementiamo costantemente Hergo per aumentare le prestazioni, tanto è vero che il laboratorio Cesi lo identifica ancora come il più resistente al corto circuito nei sistemi a scalare", ricorda il socio ideatore. Ad Hergo, nel 2006 si è affiancata un'ulteriore novità, la tenuta all'arco interno. "Abbiamo realizzato e testato presso il Cesi un quadro che protegge dall'arco interno in maniera passiva, cioè attraverso la capacità meccanica di tutelare l'operatore in qualunque posizione si trovi rispetto al quadro, senza l'utilizzo di dispositivi di rilevazione", spiega Jimi Pellattiero. "Questa soluzione - dettaglia - è fondamentale sul versante della sicurezza ed è pensata per gli ambienti con



*Il power center di Cabel System da 14 metri che gestisce 7 trafo da 2.000 kVA dentro una cabina elettrica*

i quadri continuamente online. In questi casi manovre errate o fenomeni esterni possono innescare un corto circuito a bassa impedenza, determinando un fenomeno esplosivo in grado di produrre seri danni. Per comprendere la pericolosità, basti pensare che un corto circuito di 20kA può sprigionare un'onda d'urto di 225 kg di spinta e un boato di 160 decibel, quindi essere molto dannoso per l'uomo". Tante le grandi realtà che hanno scelto le soluzioni innovative di Cabel System. Dall'Arena di Verona a Telecom Italia, al delphinario dell'Acquario di Genova, alla Banca d'Italia fino allo stadio di San Siro, all'Istituto dei Tumori di Milano e alle grandi fonderie italiane. Ma qual è il segreto per costruire una realtà innovativa e riconosciuta come quella di Bolzano Vicentino?

"Sicuramente un team giovane e dinamico, competente, orientato all'innovazione. Credo davvero che la nostra azienda rappresenti quel miracolo produttivo tipico del Nordest d'Italia", ammette Jimi Pellattiero. "In Cabel System siamo circa 25 persone. I nostri competitor mediamente sono realtà 3/4 volte più grandi di noi, eppure svolgiamo efficientemente il nostro lavoro, la nostra crescita è continua e le innovazioni non mancano". Una delle più recenti è l'officina mobile Cabel System. Il cliente che necessita di modifiche deve solo contattare l'azienda. L'officina mobile si reca in cantiere, effettua il servizio e aggiorna la documentazione richiesta dal punto di vista normativo, operando in piena sicurezza. Per maggiori informazioni [www.cabelsystem.com](http://www.cabelsystem.com).



*Da sinistra, Jimi Pellattiero, amministratore delegato e direttore commerciale di Cabel System, Matteo Bertoldo, direttore tecnico di Cabel System e il presidente, fondatore e direttore produzione di Cabel System Giuliano Bertoldo*